Contributo ART 2024
Delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale

FAI INFORMA 035/2024 – NORME AUTOTRASPORTO

La Fai di Torino informa che, sulla Gazzetta Ufficiale n.31 del 7 febbraio u.s, è stata pubblicata la delibera dell'Autorità di regolazione dei Trasporti del 7 dicembre 2023, sul pagamento del contributo all'Autorità di Regolazione dei Trasporti per l'anno 2024.
Ovviamente, il settore dell'autotrasporto merci rimane escluso dagli obblighi di contribuzione verso l'ART, forte dell'esenzione prevista, come noto, dall'art. 20 del decreto legge 104 del 10 agosto 2023 (convertito con legge n. 136 del 9 ottobre 2023), dove si stabilisce che a partire dalla data di entrata in vigore del predetto decreto (10 agosto 2023), il contributo al funzionamento dell'Autorità *"..non è dovuto dagli operatori economici operanti nel settore dell'autotrasporto merci"*. Ed infatti, rispetto alla delibera sul contributo della scorsa annualità (delibera n. 242 del 6 dicembre 2022), in quella nuova **è scomparso** qualsiasi riferimento ai *"servizi di trasporto merci su strada connessi con autostrade, porti, scali ferroviari merci, aeroporti e interporti*".
Peraltro, rispetto al passato, tra i soggetti tenuti al pagamento segnaliamo che sono state inserite due nuove attività:

- m) servizi di spedizione, con esclusione di quelli afferenti al trasporto merci su strada;
- n) servizi ancillari al trasporto nonché alla logistica.

Per il resto, l'ART conferma gli adempimenti già previsti per le precedenti annualità, e precisamente:

- l'ammontare del contributo è dello 0,5 per mille del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato al 7.2.2024 (data di pubblicazione della delibera in Gazzetta Ufficiale), con un'esenzione per importi fino a 2.500 €. Pertanto, l'obbligo di pagamento scatta per fatturati generati da attività soggette a contribuzione superiori a 5 mln €;
- i primi 2/3 del contributo vanno pagati entro il 30 aprile p.v, mentre la parte restante deve essere versata entro il 31 ottobre 2023;
- sempre entro il 30 aprile p.v, le imprese con fatturato rilevante superiore a 5mln € (senza tener conto di eventuali scomputi, esclusioni, ecc..), devono comunicare all'ART i dati anagrafici e economici richiesti nell'apposito modello telematico che sarà pubblicato

sul sito dell'ART. Le stesse imprese, a corredo della dichiarazione, devono sottoscrivere e depositare un prospetto analitico per dettagliare le esclusioni invocate. Qualora queste esclusioni superino il 20% del fatturato e l'operatore economico, a prescindere dagli scomputi, abbia fatturato pari o superiore a 10 mln €, sarà necessario produrre un'attestazione sottoscritta dal revisore legale dei conti o dalla società di revisione legale o, in alternativa, dal collegio sindacale dell'operatore economico.

Le istruzioni per il versamento saranno dettate da ART con successiva determina (ad oggi non ancora pubblicata).

La FAI seguirà ovviamente l'evoluzione della questione, a tutela degli interessi delle imprese associate per garantire il puntuale rispetto della normativa.